Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ROSETI"

Codice Meccanografico FGIC820009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

ISTITUTO COMPRENSIVO ROSETI - C.F. 91010690716 C.M. FGIC820009 - AEE763F - UFFICIO PROTOCOLLO A NORMA
Prot. 0007218/E del 17/12/2022 10:14 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ROSETI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004661** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

28 Traguardi attesi in uscita
31 Insegnamenti e quadri orario
37 Curricolo di Istituto
44 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
73 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
90 Attività previste in relazione al PNSD
92 Valutazione degli apprendimenti
97 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
103 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

104 Modello organizzativo

107 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
108 Reti e Convenzioni attivate
114 Piano di formazione del personale docente
117 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio, in provincia di Foggia, ricade interamente nel comprensorio del Sub-Appennino Dauno settentrionale, ai confini con la Campania e, in base alla tradizionale classificazione per zone altimetriche, per il 40% è montano e per il 60% è collinare. La zona montana presenta una rilevanza di fattori naturali costituenti inaspettate risorse, la cui valorizzazione, nonché utilizzazione a fini economici (e non solo nel settore turistico), potrebbe contribuire a ridisegnare le scelte occupazionali degli abitanti, tradizionalmente votate all'agricoltura. Qualcosa in questo senso si è già attivato, se si pensa all'area naturale di Monte Cornacchia e lago Pescara e Parco Avventura (Biccari) e all'Osservatorio di ecologia appenninica e i Mulini ad acqua (Roseto). Il patrimonio edilizio dei tre comuni consta di un centro storico, poco abitato e di zone periferiche di più recente espansione, che presentano una maggiore densità abitativa. Oltre ai centri urbani, esistono insediamenti sparsi nelle campagne, tra i quali i più importanti sono:

- Tertiveri, Berardinone e Mezzana San Cataldo, per Biccari - Casarsa, Tuoro Serrone, Maitini, Ischia, Mezzana, Fosso di Coccio, Candela e Valloncello, per Alberona - Acquabianca, Stellera, Fontana Romana, Pietra Cantata, Maitini, Iammocche, Montrelli e Mirabella, per Roseto Valfortore

- Tertiveri, Berardinone e Mezzana San Cataldo, per Biccari

- Casarsa, Tuoro Serrone, Maitini, Ischia, Mezzana, Fosso di Coccio, Candela e Valloncello, per Alberona

- Acquabianca, Stellera, Fontana Romana, Pietra Cantata, Maitini, Iammocche, Montrelli e Mirabella, per Roseto Valfortore

Gli abitanti di queste frazioni affluiscono nei paesi più vicini per usufruire dei servizi; la presenza di un servizio di scuolabus, tuttavia solo per Alberona e Biccari, ne permette, inoltre, l'integrazione territoriale, a livello di scuola dell'obbligo.

Nel corso degli ultimi anni, nonostante si stia assistendo all'insediamento parziale sul territorio di famiglie extracomunitarie, la popolazione residente nei tre comuni ha continuato a ridursi, a causa dei costanti movimenti centrifughi verso le città vicine. Si spera che i nuovi insediamenti produttivi, che ultimamente stanno sorgendo sul territorio, anche di una certa ampiezza e diversificazione, possano in qualche maniera fronteggiare, arginandolo, questo fenomeno di fuga.

In tutti e tre i comuni hanno spessore le realtà di tipo associazionistico, anche se si registrano, favorite dalle “Pro Loco” dei rispettivi centri, attività sia solidaristiche, come l’associazione biccarese "Argentina nel mondo", "Teatro me", "Agorat", RCB, "Parco Daunia Avventura", le clarisse di Norcia, sia socio-culturali, come l’Oratorio “Villa Frassati” e “Senza Confini” di Roseto, nonché "Giovani nel tempo" e l'UNESCO di Alberona.

Sotto il profilo economico i tre paesi presentano molte affinità: in essi sembrano quasi del tutto scomparse le attività artigianali, salvo quelle legate all’attività agricola e destinate alla produzione di prodotti alimentari tipici.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L’Istituto Comprensivo "Paolo Roseti" è composto da tre plessi, situati in comuni diversi: Biccari, Alberona e Roseto Valfortore. Tutti i comuni presentano una ridotta dimensione demografica, ciò determina la formazione di classi con un numero minore di alunni rispetto alla media, che facilita il processo di insegnamento apprendimento. Limitato è il numero degli studenti con cittadinanza non italiana. Alcuni sono cittadini comunitari, altri provengono da paesi extracomunitari. Il comune di Biccari, infatti, nell'ultimo anno ha accolto famiglie di origine argentina, peruviana e venezuelana che hanno iscritto i loro figli a scuola, favorendo l'interculturalità e la conoscenza di un nuovo idioma. Le famiglie degli alunni presentano condizioni socio economiche medie.
Vincoli:
Una parte delle famiglie presenta ancora problematiche riguardanti l’occupazione. La diminuzione del numero di alunni nelle sedi distaccate, a causa dello spopolamento, comporta la formazione di pluriclassi e soprattutto nel plesso di Alberona, assistiamo alla mancanza di alcune classi in tutti e tre gli ordini di scuola. Gli alunni che abitano in zone rurali hanno difficoltà nella fruizione di eventuali opportunità offerte dal territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio presenta una zona collinare-montana con risorse naturali e artificiali, la cui valorizzazione, nonché utilizzazione a fini turistici ed economici contribuisce a ridisegnare le scelte occupazionali degli abitanti, tradizionalmente votate all’agricoltura. Basti pensare all’area naturale del Monte Cornacchia, del lago Pescara, del Parco Avventura di Biccari, all’Osservatorio di ecologia

appenninica e ai Mulini ad acqua di Roseto. L'incremento del turismo ha favorito l'apertura di molti Bed & Breakfast e anche di una zona camper a Biccari. Inoltre da alcuni anni il territorio è proiettato allo sviluppo eco sostenibile grazie alla presenza di parchi eolici. Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un implemento della produzione agricola e alla lavorazione di nuovi prodotti: pasta, miele, tartufo, lavanda e zafferano. Il patrimonio edilizio dei tre comuni consta di un centro storico poco abitato e di zone periferiche di più recente espansione, che presentano una maggiore densità abitativa. L'arrivo di famiglie sud americane ha permesso il recupero e la ristrutturazione di case da molti anni disabitate favorendo l'incremento di lavori edilizi eseguiti da imprese locali. In tutti e tre i comuni hanno spessore le realtà di tipo associazionistico, solidaristico e socio culturale. Nell'ultimo anno si è aggiunta l'associazione biccarese "Argentina nel mondo".
Vincoli:
Sotto il profilo economico i tre paesi presentano molte affinità: in essi sembrano quasi del tutto scomparse le attività artigianali, salvo quelle legate all'attività agricola e destinate alla produzione di prodotti alimentari tipici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le strutture, negli ultimi anni, hanno subito lavori strutturali per la riqualificazione energetica e l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il consolidamento sismico. Attualmente nel plesso di Biccari si stanno eseguendo ulteriori lavori per il consolidamento strutturale. Le aule scolastiche sono adeguatamente illuminate, riscaldate e quelle di Biccari dotate di purificatori d'aria. In tutte le aule della scuola Secondaria e in alcune della Primaria di Biccari sono presenti Monitor Interattivi, le altre sono quasi tutte dotate di LIM. In ogni plesso sono presenti spazi adibiti a laboratori, palestre e biblioteche. Nelle strutture operano più ordini di scuola favorendo la continuità educativa e didattica. Le risorse economiche sono quelle erogate dal MIUR come contributo ordinario. Altre risorse provengono da specifici progetti quali i Pon FSE, FESR, Progetto "Scuola in Circolo". Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici, la scuola, in accordo con i comuni, fornisce il servizio scuolabus sia a Biccari che ad Alberona.
Vincoli:
Nelle palestre mancano gli attrezzi e materiali adeguati. Nel plesso di Roseto il servizio scuolabus non è stato attivato non essendoci alunni provenienti dalla campagna, pertanto risultano difficoltosi gli spostamenti in caso di uscite didattiche sul territorio. Alcune LIM sono sprovviste di software applicativi.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti è con contratto a tempo indeterminato e con diversi anni di esperienza. Alcuni docenti hanno elevate competenze professionali e didattiche. Tutti gli insegnanti di sostegno in servizio possiedono il titolo di specializzazione e la maggior parte di loro ha un contratto a tempo indeterminato. Inoltre, tutti i docenti curriculari, che hanno in classe un alunno BES, hanno seguito un corso di formazione sull'inclusione. Nell'anno scolastico 2020-2021, tutto il personale docente ha seguito un corso di formazione sulla progettazione di compiti di realtà tenuto dal professor Muraglia oltre ad attività di ricerca-azione. La scuola si avvale del supporto di figure professionali sanitarie del logopedista e dello psicologo. A tutte le classi della Primaria è assegnato un docente specializzato in lingua inglese e, dall'anno scolastico 2022-2023, alle classi quinte della scuola Primaria dei plessi di Biccari e Roseto, un docente di educazione fisica.
Vincoli:
Pur essendoci molti docenti a tempo indeterminato, si continua ad assistere a un continuo turn over, a causa dei trasferimenti, soprattutto nei plessi di Roseto ed Alberona, dove purtroppo non è garantita la continuità didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ROSETI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC820009
Indirizzo	VIA GIARDINO, 131 BICCARI 71032 BICCARI
Telefono	0881593147
Email	FGIC820009@istruzione.it
Pec	fgic820009@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA BICCARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA820016
Indirizzo	VIA GIARDINO BICCARI 71031 BICCARI
Edifici	• Via GIARDINO 117 - 71032 BICCARI FG

INFANZIA ALBERONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA820027
Indirizzo	VIA STRIZZI ALBERONA 71032 ALBERONA

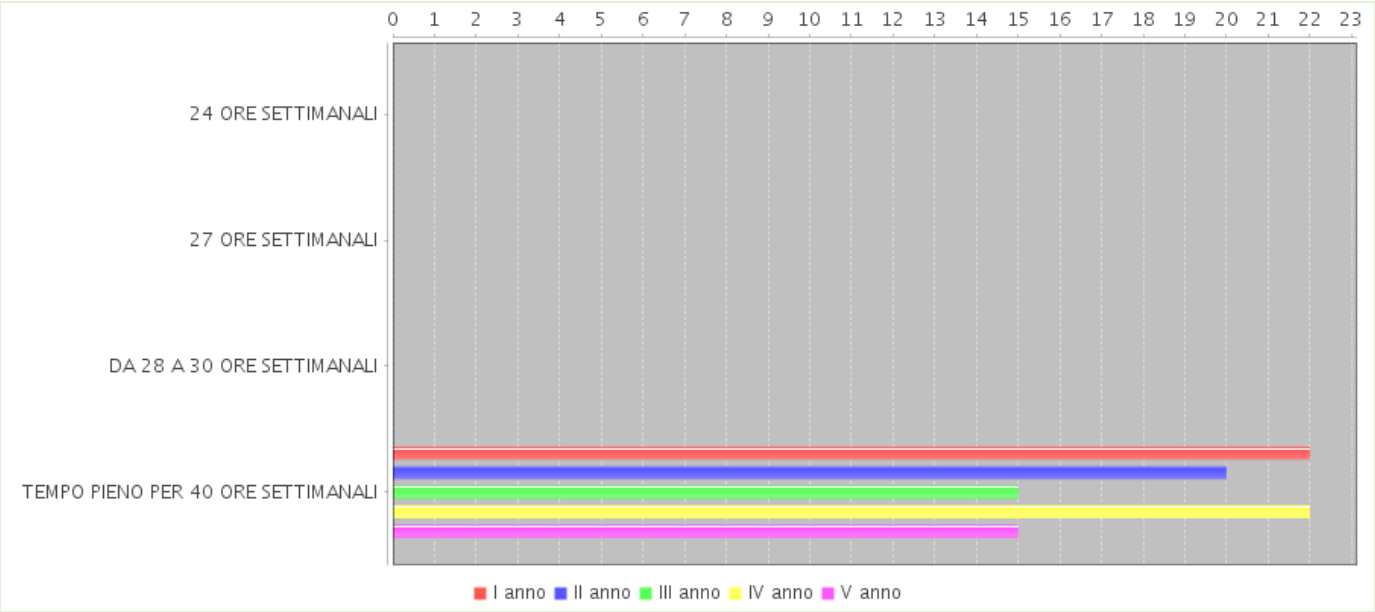
Edifici	• Via GIACOMO STRIZZI 1 - 71031 ALBERONA FG • Via CONCA SNC - 71031 ALBERONA FG

INFANZIA ROSETO V.RE (PLESSO)

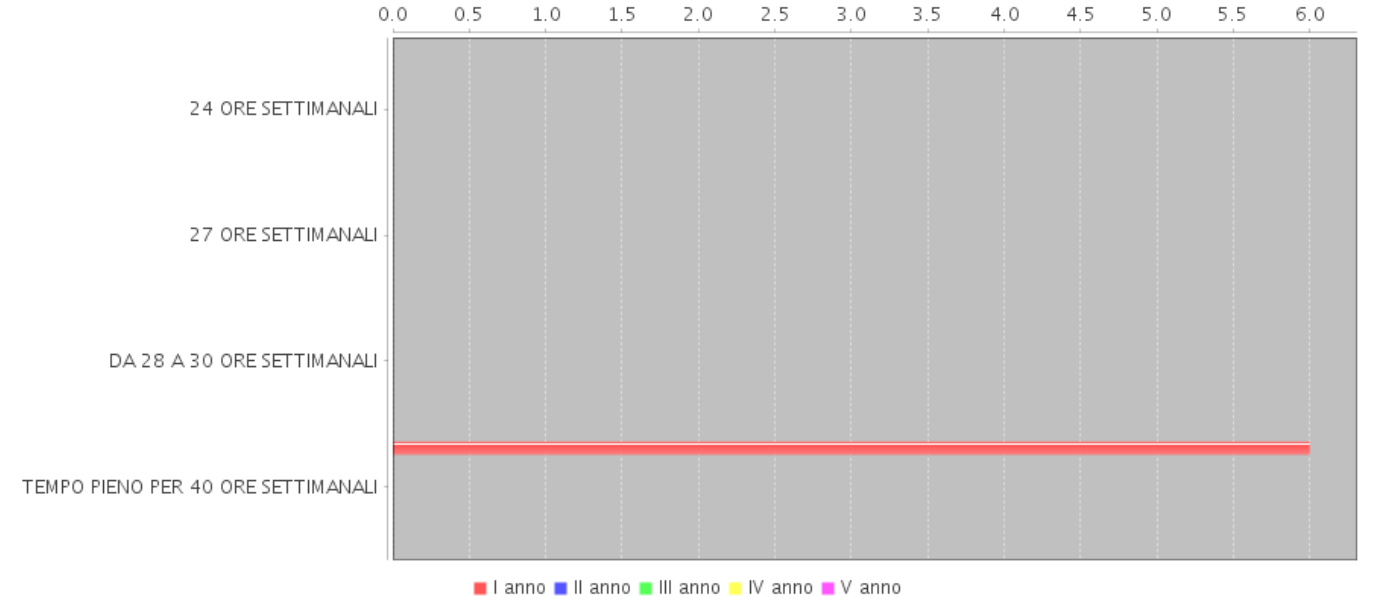
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA820038
Indirizzo	VIA G.B. D'AVANZO ROSETO VALFORTORE ROSETO VALFORTORE
Edifici	• Via Giovan Battista D`AVANZO 20 - 71039 ROSETO VALFORTORE FG

SC PRIMARIA BICCARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE82001B
Indirizzo	VIA GIARDINO 131 BICCARI 71032 BICCARI
Edifici	• Via GIARDINO 131 - 71032 BICCARI FG • Via Giardino (Palestra) 131 - 71032 BICCARI FG
Numero Classi	6
Totale Alunni	94
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

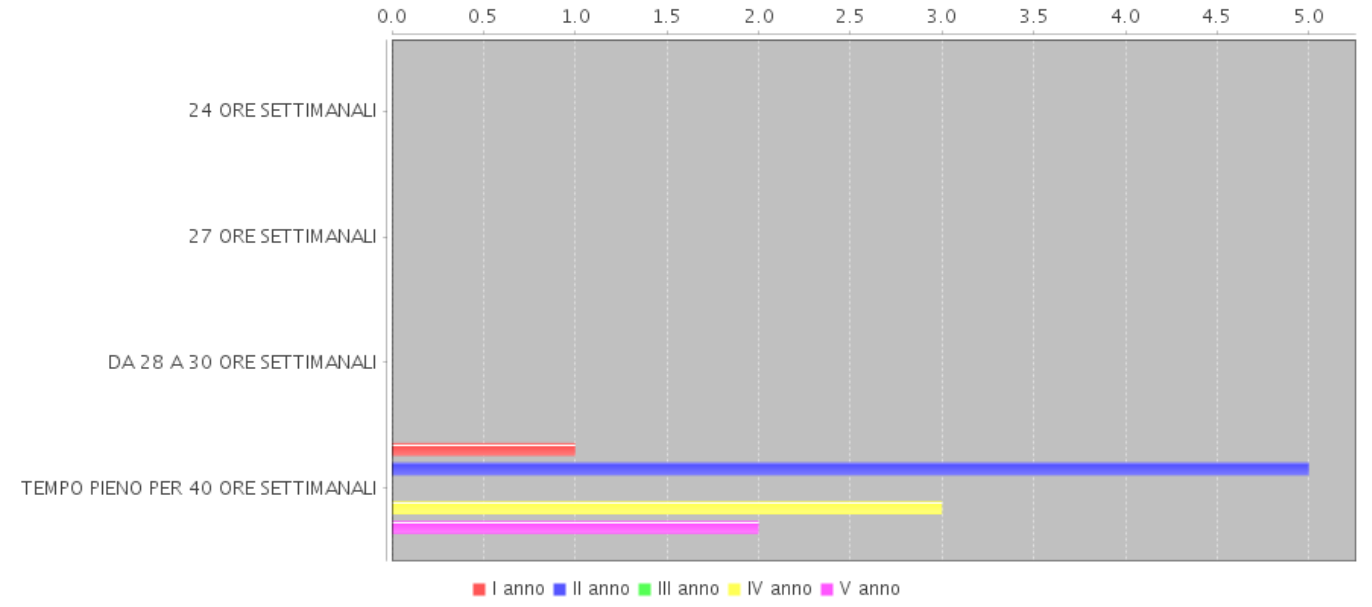


SC PRIMARIA ALBERONA (PLESSO)

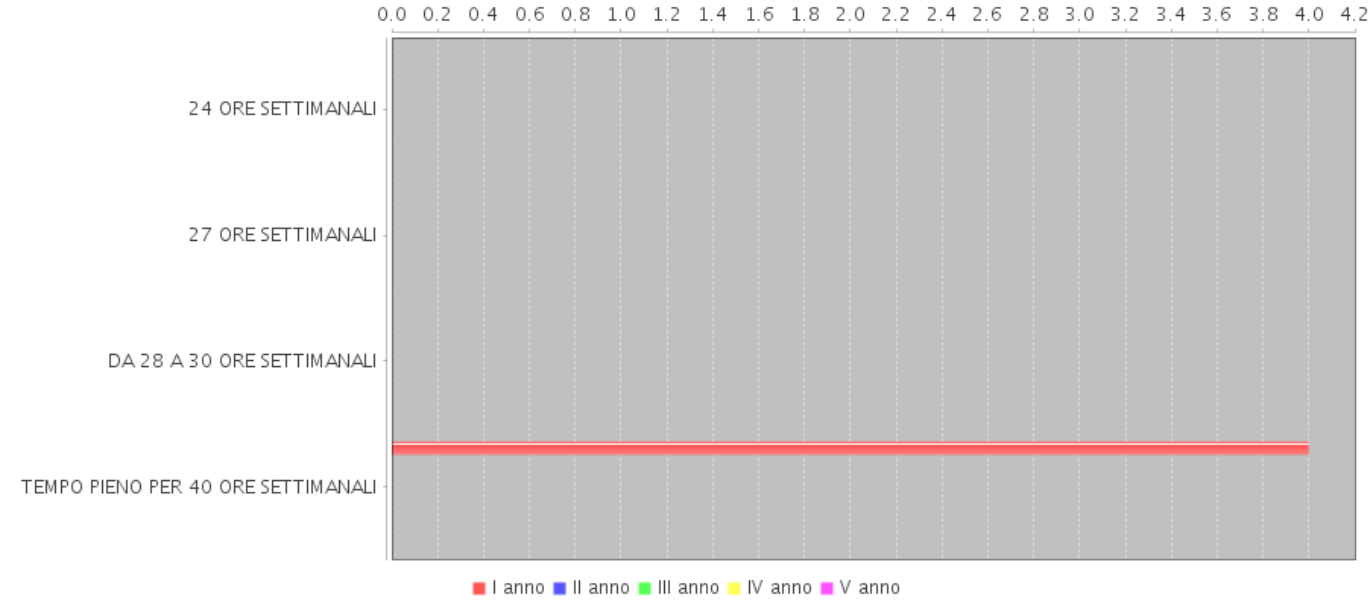
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE82002C
Indirizzo	VIA STRIZZI - 71031 ALBERONA
Edifici	• Via GIACOMO STRIZZI 1 - 71031 ALBERONA FG

Numero Classi	4
Totale Alunni	11

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC PRIMARIA ROSETO V.RE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE82003D

Indirizzo	VIA D'AVANZO ROSETO.VRE 71039 ROSETO VALFORTORE
Edifici	• Via Giovan Battista D`AVANZO 20 - 71039 ROSETO VALFORTORE FG
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

SC SEC 1? ROSETI BICCARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82001A
Indirizzo	VIA GIARDINO, 131 - 71031 BICCARI
Edifici	• Via GIARDINO 131 - 71032 BICCARI FG • Via Giardino (Palestra) 131 - 71032 BICCARI FG
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

SC SEC 1 GRADO STRIZZI ALBERONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82002B
Indirizzo	VIA STRIZZI - 71031 ALBERONA
Edifici	• Via GIACOMO STRIZZI 1 - 71031 ALBERONA FG • Via STRIZZI palestra 1 - 71031 ALBERONA FG
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

SC 1 GRADO D'AVANZO-ROSETO V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82003C
Indirizzo	VIA D'AVANZO - 71039 ROSETO VALFORTORE
Edifici	• Via Giovan Battista D`AVANZO 20 - 71039 ROSETO VALFORTORE FG
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

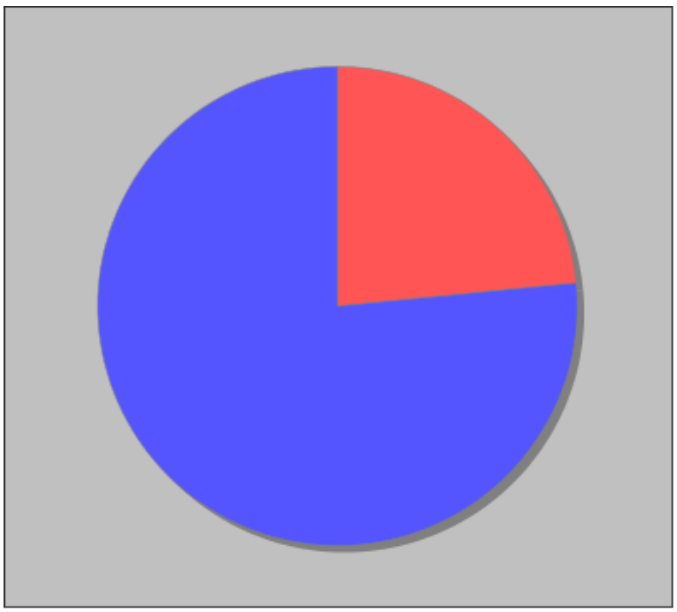
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	15

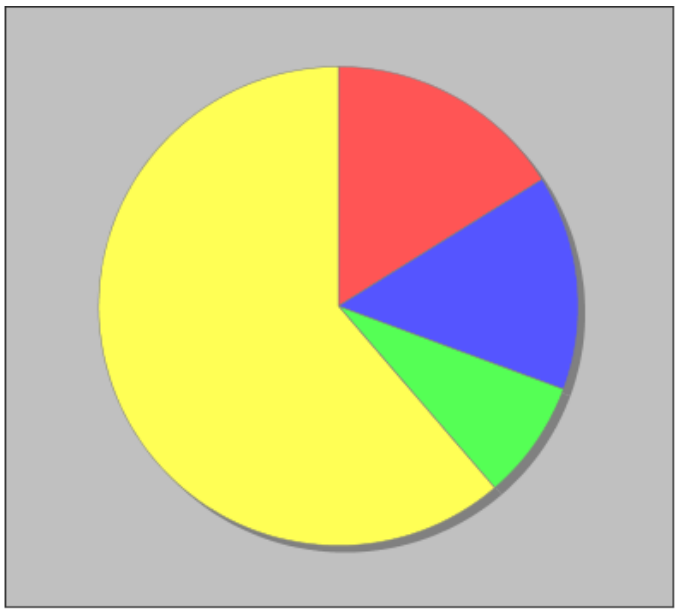
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 19
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 10 Da 2 a 3 anni - 9 Da 4 a 5 anni - 5
Piu' di 5 anni - 38

Aspetti generali

Il P.T.O.F. (ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999 così come modificato dal comma 14 della L. 107/2015), viene elaborato dal Collegio dei Docenti, per il triennio 2022-2025, sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dopo aver tenuto conto:

-delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012" e delle relative revisioni

-delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

-degli obiettivi fissati nel relativo Piano di Miglioramento

-dei suggerimenti e dei rilievi pervenuti nella fase di avvio dell'anno scolastico, da parte dei principali interlocutori (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, famiglie degli alunni, Amministrazione Comunale, associazioni ...)

-dell'identità consolidata dell'Istituto e realizzata nell'attività didattica, educativa e progettuale degli ultimi anni

"LA VISION"

La "Vision", condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere o meglio rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro, in sostanza esplicita il "sogno":

-ciò che vogliamo ESSERE

-ciò che caratterizza il NOSTRO PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO

La gestione strategica dell'Istituto è proiettata da anni verso l'aspirazione di valorizzare la relazione educativa e di non limitarsi a un'istruzione trasmissiva di contenuti. Una strategia di questo tipo si può raggiungere solo partendo dall'unicità e dall'irripetibilità di ogni singolo individuo sia esso alunno sia esso insegnante. L'Istituto vuole rendere i propri alunni consapevoli di essere i protagonisti del loro futuro e si prefigge il compito di garantire loro la possibilità di acquisire le competenze di cittadinanza indispensabili, accompagnandoli nella costruzione della propria personalità.

"LA MISSION"

La nostra "Mission" è il mezzo con il quale l'Istituto vuole ottenere le finalità espresse nella "Vision", il motore attivo del CAMMINO FORMATIVO ed EDUCATIVO. Il mandato istituzionale, l'assunzione del delicato ruolo di ciascun operatore adulto, impegnato nell'arte di ISTRUIRE ed EDUCARE, richiede oggi, ancor più che in passato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, così come la collaborazione delle formazioni sociali e delle famiglie, in una nuova dimensione di integrazione tra scuola e territorio. Cosicché, cuore centrale della nostra "Mission" è il concetto del Territorio come "laboratorio didattico".

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Diminuire il numero delle valutazioni non sufficienti nella Scuola Secondaria e quelle sufficienti nell'ultimo triennio della Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Tendere, nelle prove INVALSI, alla media regionale

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Progettare due compiti di realtà nell'anno scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROGETTARE PER MIGLIORARE

Questo percorso fa riferimento a due priorità e ai traguardi e agli obiettivi di processo ad esse collegati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Diminuire il numero delle valutazioni non sufficienti nella Scuola Secondaria e quelle sufficienti nell'ultimo triennio della Primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Tendere, nelle prove INVALSI, alla media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare unità di apprendimento interdisciplinari sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di I grado, complete di indicatori per la valutazione delle conoscenze e delle abilità.

Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso l'uso di metodologie innovative e strumenti tecnologici.

Inclusione e differenziazione

Migliorare le attività di inclusione e differenziazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare l'organizzazione dei gruppi di lavoro della scuola: - gruppi di lavoro per classi parallele - Consigli di Classe/ Interclasse - Dipartimenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività formative rivolte ai docenti sulle pratiche didattiche innovative anche attraverso gruppi di ricerca-azione.

Attività prevista nel percorso: Formulare e condividere uno schema di progettazione delle Unità di Apprendimento interdisciplinari in gruppi di ricerca azione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti con funzioni strumentali al PTOF
Risultati attesi	Miglioramento dell'organizzazione delle attività dei dipartimenti/gruppi di lavoro della scuola Produzione ed utilizzo di un modello unitario per la progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari Nuova stesura del curricolo verticale d'Istituto

Attività prevista nel percorso: Sperimentare nelle classi le Unità di Apprendimento interdisciplinari progettate nell'attività n°1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	DIRIGENTE SCOLASTICO
Responsabile	I docenti con funzione strumentale al PTOF e della Valutazione
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nel corso del triennio con diminuzione del numero di valutazioni non sufficienti nella Scuola Secondaria e quelle sufficienti nell'ultimo triennio della Primaria. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI Valutazione del lavoro fatto tramite un questionario che metta in risalto i punti di forza e di debolezza finalizzato a migliorare il lavoro già fatto.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione / ricerca azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	DIRIGENTE SCOLASTICO - ESPERTI INTERNI ED ESTERNI
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	· Conoscere e utilizzare strategie didattiche per un apprendimento attivo · migliorare le competenze dei docenti in lingua inglese · migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese attraverso corsi di recupero e/o potenziamento e, per la lingua inglese, con il supporto di esperti madrelingua.

Percorso n° 2: PROGETTARE PER COMPITI DI REALTÀ

Il percorso prevede l'organizzazione di gruppi di lavoro per classi parallele che progetteranno compiti di realtà collegati alle Unità di Apprendimento interdisciplinari corredati di indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze per ciascuna classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Traguardo

Progettare due compiti di realtà nell'anno scolastico 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare unità di apprendimento interdisciplinari sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di I grado, complete di indicatori per la valutazione delle conoscenze e delle abilità.

Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso l'uso di metodologie innovative e strumenti tecnologici.

Inclusione e differenziazione

Migliorare le attività di inclusione e differenziazione realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare l'organizzazione dei gruppi di lavoro della scuola: - gruppi di lavoro per classi parallele - Consigli di Classe/ Interclasse - Dipartimenti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare attività formative rivolte ai docenti sulle pratiche didattiche innovative anche attraverso gruppi di ricerca-azione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e sperimentazione dei compiti di realtà

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	DIRIGENTE SCOLASTICO
Responsabile	Docenti con funzione strumentale della Valutazione coadiuvati dal gruppo NIV
Risultati attesi	Miglioramento dell'organizzazione delle attività dei gruppi di lavoro per classi parallele Sperimentazione di due compiti di realtà per ogni anno scolastico collegato all'Unità di Apprendimento interdisciplinare; Miglioramento delle pratiche di valutazione/certificazione delle competenze chiave

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo verticale, con riferimento alle competenze europee, fissando i traguardi di competenza da raggiungere alla fine del primo ciclo di istruzione.

Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e tende a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo obiettivi di apprendimento posti in verticale. Sono stati individuati e condivisi gli Indicatori delle competenze, i criteri, gli strumenti di valutazione e la definizione di aree progettuali che valorizzano l'esperienza degli alunni ed esprimono la peculiarità del territorio.

La progettazione per Competenze

Anche il nostro Istituto adotta da qualche anno una progettazione disciplinare per competenze, finalizzando l'azione didattica ad un apprendimento permanente. Partendo dalla costatazione che l'apprendimento dei ragazzi viene avvantaggiato dal fare esperienza e consapevoli della necessità di formare cittadini sempre più competenti, la progettazione dei docenti prevede momenti in cui il ragazzo sperimenti e faccia esperienza.

La scuola pertanto prospetta momenti in cui il sapere si possa concretizzare nel mondo reale.

Quindi il concetto di competenza si riferisce alla capacità di far fronte a situazioni problematiche, mettendo in atto meccanismi di problem solving e di apprendimento cooperativo e collaborativo. Partendo dunque dal compito di realtà, strumento di apprendimento e di valutazione, la progettazione didattica è stata organizzata avendo come principali riferimenti le competenze chiave europee e le Life Skills (competenze di vita).

Nella progettazione didattica, il richiamo costante alla vita reale in cui spendere le proprie

competenze e fare esperienza chiama in causa ambiti formativi e umani fondamentali, quelli che hanno a che fare con l'universo emotivo, affettivo e relazionale dei ragazzi. Sempre più si pone al centro del fare scuola il ragazzo nella sua dimensione globale, come cittadino ma anche come persona.

Le rubriche valutative

Progettare per competenze porta necessariamente a interrogarsi in materia di valutazione. La valutazione, pertanto, deve essere vista in chiave formativa. Un aiuto significativo viene dalla somministrazione di compiti di realtà autentici, adottati come mezzi attraverso cui i ragazzi mettono in gioco le proprie competenze.

È risultato fondamentale, quindi, promuovere valutazioni autentiche per esprimere:

• pensiero critico

• soluzione dei problemi

• metacognizione

• efficienza nelle prove

• lavoro di gruppo

• ragionamento e apprendimento permanente

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo del nostro Istituto si basa sul sistema di condivisione delle decisioni, di leadership condivisa in cui i componenti dello Staff, le funzioni strumentali e i vari referenti, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni, collaborano con il Dirigente al fine di favorire un'efficiente organizzazione delle risorse umane e strumentali.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In riferimento agli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento, saranno realizzati due Unità di Apprendimento interdisciplinari con annessi compiti di realtà per la scuola Primaria e Secondaria, al fine di favorire il pieno raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE

In armonia con il Piano di Miglioramento, la scuola propone corsi di formazione in:

- ambito digitale

- nuove metodologie didattiche

- lingua inglese

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA BICCARI	FGAA820016
INFANZIA ALBERONA	FGAA820027
INFANZIA ROSETO V.RE	FGAA820038

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC PRIMARIA BICCARI	FGEE82001B
SC PRIMARIA ALBERONA	FGEE82002C
SC PRIMARIA ROSETO V.RE	FGEE82003D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC SEC 1? ROSETI BICCARI	FGMM82001A

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC SEC 1 GRADO STRIZZI ALBERONA	FGMM82002B
SC 1 GRADO D'AVANZO-ROSETO V.	FGMM82003C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BICCARI FGAA820016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALBERONA FGAA820027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ROSETO V.RE FGAA820038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC PRIMARIA BICCARI FGEE82001B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC PRIMARIA ALBERONA FGEE82002C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC PRIMARIA ROSETO V.RE FGEE82003D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC SEC 1? ROSETI BICCARI FGMM82001A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC SEC 1 GRADO STRIZZI ALBERONA

FGMM82002B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC 1 GRADO D'AVANZO-ROSETO V. FGMM82003C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 33 ed è suddiviso in tre macro aree:

-Costituzione

-Sviluppo sostenibile

- Cittadinanza digitale

Curricolo di Istituto

I.C. "ROSETI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo verticale in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, declinandolo per competenze e costruendo il percorso formativo previsto per gli alunni dai 3 ai 14 anni. L'intero corpo Docente ha condiviso la scelta di un curricolo progressivo, flessibile, unitario, orientativo nonché calibrato sia sui bisogni reali dei propri alunni sia sul contesto sociale in cui si colloca l'Istituto. Il Curricolo d'Istituto illustra pienamente le scelte formative e le soluzioni didattiche adottate per garantire un percorso scolastico di qualità. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

https://www.icroseti.edu.it/download/149/ec-civica/2640/curricolo-ed-civica-i-c-p-roseti-2.pdf

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PEZZETTINO SALVA IL MONDO

Il progetto vede la lettura della storia di Pezzettino di Leo Lionni e la realizzazione della ruota dell'Agenda 2030. E' ideato per promuovere atteggiamenti sensibili, con interventi mirati al raggiungimento di obiettivi formativi quali il riconoscimento dell'impatto delle proprie azioni sull'ambiente e infine l'individuazione delle scelte sostenibili che possano essere compiute al fine di tutelare l'ambiente e gli altri esseri viventi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo verticale non solo valorizza la didattica in ciascun ordine di scuola ma si arricchisce anche, in continuità e interscambio reciproco, di esperienze e buone pratiche educativo-didattiche per fornire agli alunni un percorso formativo più ricco e stimolante.

Vuole, inoltre, promuovere e sviluppare le inclinazioni di ciascuno alunno attraverso l'elaborazione del senso della propria esperienza di vita e della pratica consapevole della cittadinanza e vuole offrire uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni.

FINALITÀ del CURRICOLO VERTICALE

1. Vivere il valore dell'appartenenza.
2. Recuperare il senso della dignità umana.
3. Recuperare il senso del vivere sociale.
4. Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.
5. Favorire la crescita reciproca tra i vari ordini di scuola.
6. Favorire la crescita democratica individuale e collettiva.
7. Educare alla legalità.
8. Favorire la formazione del "proprio progetto di vita", quale premessa del percorso scolastico successivo.

Il curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è integrato all'interno del curricolo di istituto. Le ore dedicate all'insegnamento saranno divise tra tutte le discipline per permettere una trasversalità vera ed efficace.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nei tre ordini di scuola del nostro Istituto l'azione didattica è finalizzata a valorizzare le intelligenze multiple di cui ciascun alunno è portatore, la promozione dell'autonomia

personale, l'autostima, la responsabilizzazione personale e di gruppo e la collaborazione reciproca.

Gli insegnanti adotteranno, in particolare, metodologie collaborative e laboratoriali, in cui si condividono responsabilità rispetto ai compiti assegnati e si promuovono l'interdipendenza positiva del gruppo e lo sviluppo di corrette abilità e competenze sociali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il Progetto LEGALITA' riguarderà in maniera trasversale e verticale tutte le discipline e mira a perseguire i seguenti obiettivi:

1. Educare al rispetto delle regole.
2. Rispettare le leggi e le regole della convivenza sociale.
3. Assumere comportamenti responsabili, onesti, di opposizione alle ingiustizie, alle provocazioni e a ogni forma di corruzione.
4. Promuovere il senso della legalità attraverso l'esempio.
5. Opporsi alla criminalità organizzata per la difesa delle istituzioni democratiche.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia delle istituzioni scolastiche rappresenta uno strumento importante per la realizzazione del progetto nazionale di innovazione. L'articolo 4 del Regolamento dell'autonomia scolastica prevede che le istituzioni scolastiche possono adottare le forme di flessibilità che ritengono opportune. Pertanto il nostro Istituto ha scelto di destinare delle ore in attività didattiche effettuate sul territorio, organizzate in modo flessibile sulla base di una programmazione annuale, nel rispetto delle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

VIAGGI ISTRUZIONE - USCITE DIDATTICHE

Per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, l'Istituto, previa delibera del Collegio Docenti ed

approvazione del Consiglio d'Istituto, organizza, per i propri alunni, viaggi di istruzione e visite guidate, le cui mete sono individuate conformemente agli argomenti previsti dalle programmazioni didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: SC PRIMARIA BICCARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SC SEC 1? ROSETI BICCARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

VIAGGIO VERSO LA LEGALITA'

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI (DURATA, TEMPI E STRUMENTI) Il progetto si svolgerà da Novembre a Giugno 2023. Gli incontri dedicati avverranno con frequenza settimanale. Il progetto prevede la costruzione del trenino delle buone azioni, della città di Legalitopoli e la raccolta dei comportamenti corretti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: Approcciarsi alle regole della convivenza sociale e democratica Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri Prendere coscienza della diversità e della sua importanza FINALITÁ Educare al rispetto delle regole della vita sociale Formare i futuri cittadini Educare al rispetto per l'Altro diverso da sé Educare al rispetto dei beni comuni dei buoni sentimenti. Ogni vagone del trenino che verrà realizzato rappresenterà una buona azione o comportamento corretto. Tali comportamenti e sentimenti verranno recuperati dai libri proposti agli alunni, e analizzati e sviscerati mediante varie attività: letture, drammatizzazioni, giochi, situazioni di vita reale e rielaborazioni grafiche e verbali al fine di favorire gli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

STORIE DAL MONDO

Il progetto prevede il coinvolgimento dei bambini delle sezioni 3/4/5 anni dei plessi della scuola dell'Infanzia di Biccari, Roseto Valfortore e Alberona. Verranno proposte narrazioni di storie di diversi continenti, a cui seguiranno drammatizzazioni e attività a tema. Per la realizzazione del progetto si procederà pianificando attività di lettura e laboratori. Il progetto partirà a novembre e terminerà a giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI Stimolare la curiosità ed il desiderio di scoprire Arricchire il patrimonio di conoscenze introducendo fiabe di altri Paesi del Mondo Far comprendere che le favole contengono degli insegnamenti Intensificare la sensibilizzazione all'Interculturalità e ai valori del rispetto della diversità FINALITA' Promuovere l'integrazione sociale dei bambini di diversa etnia in un'ottica di tolleranza e rispetto delle differenze Prendere coscienza della propria e dell'altrui identità

personale e culturale Comprendere che la diversità è una ricchezza

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

IT'S ENGLISH TIME

Il progetto, indirizzato ai bambini di tutte le sezioni dell'Infanzia dei plessi di Biccari, Roseto ed Alberona, prevede attività di gruppo e individuali, schede creative, ascolto e visione di materiale multimediale. Per la realizzazione del progetto si procederà con: incontri settimanali di un'ora da espletare da novembre a giugno. Per la fascia dei 3 anni si punterà a giocare con i colori e denominarli in inglese e verrà proposta la song "In the farm..." per far conoscere gli animaletti in inglese. Per la fascia dei 4 anni verranno proposte attività didattiche ludiche, orali e grafico pittoriche inerenti al saluto, ai colori, ai numeri, ai membri della famiglia, agli animali e alle feste. Per la fascia dei 5 anni verranno proposte attività ludiche, orali e grafico pittoriche inerenti al saluto, ai colori, ai numeri, ai membri della famiglia, agli animali e alle feste. In più verranno stimolati ad eseguire e dare semplici comandi. Sia per i 4 che per i 5 anni sarà proposto un piccolo momento in inglese, anche durante la routine, nel quale verrà proposta in inglese la terminologia inerente ai giorni della settimana, ai mesi, al tempo atmosferico e alle stagioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello familiare Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche Eseguire e dare semplici comandi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PICCOLI ARTISTI DI NATALE

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola Primaria di Biccari, verrà svolto in orario curriculare da novembre a dicembre. Le attività che verranno svolte saranno le seguenti: Allestimento dell'albero e del presepe nei locali della scuola Raccolta solidale di prodotti per l'igiene personale e degli ambienti da destinare alle suore del monastero delle clarisse di Biccari Canti e filastrocche di Natale Laboratori manipolativi Creazione di oggetti natalizi: biglietti augurali, copribottiglie, sottobicchieri, porta candele, lanterne, portatovaglioli, oggetti per addobbare gli alberi, ecc... Pesca solidale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI - Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti - Percepire il dono come segno d'affetto e di riconoscenza - Comprendere il vero senso del Natale - Riconoscere e comprendere i simboli del Natale - Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni legate alla festa del Natale (presepe ed albero) -Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione artistica e di comunicazione - Manipolare materiali diversi per creare oggetti natalizi FINALITA' Sensibilizzare i bambini ai valori della pace e solidarietà Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia e altruismo scoprendo la bellezza di lavorare insieme

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORSO DI SPAGNOLO

Il progetto, rivolto ad alcune classi della scuola Primaria del plesso di Biccari, nelle quali sono inseriti alunni di origine argentina, vuole offrire ai bambini non solo un contesto ludico nel quale esercitare la lingua ma anche la conoscenza degli usi e dei costumi del popolo argentino, entrando in contatto con una cultura diversa da quella di appartenenza, sviluppando curiosità verso un'altra cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente dalla madrelingua - Scrivere parole e semplice frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo - Comunicare con l' alunno di origine Argentina e tra di loro - Favorire l'integrazione di alunni stranieri FINALITA' Il primo traguardo da raggiungere è quello di permettere ai bambini di comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce, privilegiando la comunicazione circoscritta alle prime due persone del singolare (yo – tù), ma anche di stabilire i primi contatti con i campi lessicali più vicini al loro mondo. Questo progetto mira a favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso e a una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla

grammatica della lingua spagnola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

L'ORTO DI CLASSE

Il progetto, rivolto agli alunni della pluriclasse 1/2 della Scuola Primaria del plesso di Roseto, prevede la realizzazione di un orto scolastico, per l'apprendimento attivo, per rafforzare il lavoro di gruppo e mettere insieme diverse materie, come scienze, matematica, educazione civica, tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di un orto botanico in classe. Osservazione diretta dello sviluppo di una pianta. Educare al rispetto della Natura e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DANZARIA

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 3^ A della scuola Primaria del plesso di Biccari, prevede l'insegnamento di alcune danze popolari di diversi paesi del mondo, in orario curriculare. Nel mese di maggio la classe parteciperà alla manifestazione finale regionale che si terrà a Castelluccio dei Sauri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Eseguire in modo corretto passi di diverse danze popolari. Favorire l'inclusione degli alunni

stranieri. Conoscere le tradizioni e culture di vari popoli diverse dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

NATALE IN ARMONIA

Il progetto coinvolgerà i tre ordini di scuola dei plessi di Roseto e Alberona, per condividere il vero significato del Natale, i valori dell'amicizia e della solidarietà, per poter stare bene con se stessi e con gli altri, in un'atmosfera serena, accogliente e stimolante. Saranno svolte le seguenti attività: - Realizzazione di manufatti e addobbi natalizi - Memorizzazione e interpretazione di canti e poesie natalizie - Realizzazione di coreografie - Esecuzione di musiche natalizie - Stesura di presentazioni e introduzioni ai canti Il progetto si concluderà con una rappresentazione finale alla presenza delle famiglie, in cui gli alunni si esibiranno con canti corali, poesie natalizie e coreografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti - Riflettere e comprendere sul vero senso del Natale - Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune - Esplorare e manipolare materiali diversi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

LA LEGALITA' METTE LE RADICI NELLA SCUOLA

Il progetto accoglienza è posto quest'anno in continuità verticale e verte sul tema della legalità. L'educazione alla legalità ha per oggetto il rispetto delle regole nella vita sociale, i valori civili e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Come simbolo della Legalità è stato predisposto un albero per dare l'idea della forza e della saggezza. Questo albero mette le radici nella scuola, cresce e si sviluppa verso l'esterno, fuori dalle mura scolastiche, in un'ottica di continuità del rispetto delle regole della convivenza sociale. L'albero è sostenuto da forti radici che rappresentano i valori alla base della legalità: EDUCAZIONE - CORAGGIO - RISPETTO - GIUSTIZIA - UGUAGLIANZA - ONESTA' - LIBERTA' - INCLUSIONE Nei primi giorni di scuola verranno svolte in ogni classe varie attività: - conversazioni sul tema della Legalità - letture di testi o di libri sulle regole e sulla legalità - poesie e filastrocche sul tema - creazione di un alfabeto della legalità -

raccolta di pensieri scritti dai bambini - cartelloni e striscioni murali - canti e musiche di repertori diversi - giochi basati sul rispetto delle regole e sulla collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITA' Favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri Promuovere l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola OBIETTIVI Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione Promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica Promuovere atteggiamenti di disponibilità verso l'altro e l'uso delle parole gentili

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

I MONTI DAUNI LEGGONO

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, prevede la partecipazione attiva come piccoli lettori in classe sui temi della Legalità, del Sogno e dell'Ambiente. Il progetto si svilupperà in varie fasi di lavoro: Lettura dei testi da parte degli studenti Presentazione del testo nella biblioteca con la presenza dell'autore/autrice Ogni docente è libero di utilizzare le diverse metodologie di lettura per catturare al massimo la curiosità dell'alunno nella lettura del libro scelto e accompagnerà gli alunni nella Biblioteca presso il Castello Ducale di San Marco la Catola per incontrare l'autore. Le classi che non potranno raggiungere la Biblioteca si potranno collegare online e seguire l'incontro a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Tendere, nelle prove INVALSI, alla media regionale

Risultati attesi

Il Progetto è centrato sui grandi temi che attraversano la contemporaneità, messi in forma di fiaba o favola sviluppati con percorsi di animazione territoriale atti a creare gruppi e comunità di piccoli lettori intorno alla biblioteca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperto interno e incontro con gli autori

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CONTINUITA'

Il Progetto Continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado prevede come tema centrale la "LEGALITA'", che coincide con la Mission del nostro Istituto per l'a.s. 2022/2023. Ponendosi in continuità verticale, questa tematica permette di raccordare i principali progetti, iniziative e attività interdisciplinari e disciplinari dell'Istituto. Il Progetto prende in considerazione diversi appuntamenti internazionali su temi d'interesse globale e generalizzato e si concentra sulle seguenti date ed eventi: • Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – 20 Novembre • Giornata internazionale delle persone con disabilità – 3 Dicembre • Giornate mondiali – contro Bullismo e Cyberbullismo- per la sicurezza in rete (Safer Internet Day) – 7

febbraio • Giornata Mondiale della Terra – 22 aprile • Giornata della Legalità – 23 maggio (Manifestazione finale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI • Lavorare in un'ottica di continuità fra i diversi segmenti di scuola • Favorire un passaggio armonico da un grado di scuola all'altro • Prevenire eventuali difficoltà d'inserimento degli alunni che frequenteranno la classe prima della Scuola Secondaria l'anno prossimo • Coinvolgere emotivamente gli alunni per un ingresso sereno nella nuova scuola • Educare all'ascolto e alla riflessione • Essere capaci di comprendere le fasi della realizzazione di un prodotto • Acquisire le capacità di confrontarsi, di superare il proprio punto di vista e di cooperare anche in situazioni e luoghi non familiari • Conoscere alcune tecniche scientifiche al fine di comprendere fenomeni della realtà • Interiorizzare il rispetto delle normative ambientali • Prendere atto dei problemi della società e del mondo individuando le possibili soluzioni che si possono raggiungere solo assumendo atteggiamenti di disponibilità e di rispetto • Trarre insegnamenti significativi per la formazione di una coscienza civile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE PSICOMOTORIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto, rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, prevede la pratica psicomotoria, finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino. Essa offre uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà. Il progetto avrà inizio a gennaio e durerà fino a giugno per un totale di 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed

affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio. Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare. Sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare. Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione. Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni. Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Progetto "Scuola Attiva Kids" è rivolto alle classi 3^ e 4^ della Scuola Primaria e promosso dal Ministero dell'Istruzione per diffondere i valori dello sport e favorire l'inclusione sociale. Tramite la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria verranno promossi corretti stili di vita. Il progetto prevede la presenza di un tutor per un'ora a settimana durante le ore di Educazione Fisica nelle classi coinvolte in compresenza con il docente titolare della classe. Il progetto ha inizio a fine novembre e dura tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo. Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione. Far sviluppare negli alunni il senso del Fair play. Condividere momenti di gioco e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LABORATORIO CINEMATOGRAFICO

Il progetto rivolto agli alunni della 2^ A della Scuola Secondaria di I grado di Biccari sarà articolato in otto incontri pomeridiani da due ore. Le attività del progetto riguarderanno come nasce un film: 1) Cenni sulle diverse fasi di realizzazione di un film 2) La scrittura di un film: dal soggetto alla sceneggiatura 3) Il concetto di inquadratura: unità grammaticale primaria che origina scene e sequenze 4) Lo spazio inquadrato: i concetti di campo e fuori-campo 5) Il punto di vista dello spettatore 6) Il montaggio: come si raccordano due o più inquadrature 7) Il sonoro: come assemblare immagini e suono 8) La profondità di campo: relazione spaziale fra gli elementi inquadrati 9) I movimenti della macchina da presa: panoramica, carrellata, macchina a mano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Diminuire il numero delle valutazioni non sufficienti nella Scuola Secondaria e quelle sufficienti nell'ultimo triennio della Primaria.

Risultati attesi

-Sensibilizzare alla fruizione consapevole dell'opera filmica, attraverso l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico, la visione e l'analisi filmica e lo studio delle diverse fasi di produzione di un film breve - Stimolare la creatività, il senso critico e la capacità di interazione degli alunni che diventeranno autori di una sceneggiatura o di un cortometraggio - Promuovere l'educazione all'immagine in ambito scolastico nell'interesse degli allievi, pubblicizzando l'intera esperienza laboratoriale che li vedrà protagonisti con la partecipazione, laddove fosse possibile,

a concorsi di cortometraggi per la scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

PANE E POMODORO DAY

Il progetto riguarda tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto. Ogni mese, a partire dal mese di novembre 2022, piccoli gruppi di ragazzi saranno coinvolti nella preparazione della merenda. Sarà allestito per l'occasione un piccolo laboratorio. Gli alunni coinvolti, appartenenti a classi diverse, si troveranno a collaborare per la preparazione di una merenda genuina e salutare e si occuperanno della distribuzione nelle singole aule. Attività laboratoriale, partecipazione attiva, autonomia e valorizzazione dei prodotti locali rappresentano gli obiettivi del progetto, l'inclusione, il filo rosso dell'intera attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI - Collaborare, cooperare e organizzare i tempi e gli spazi, nonché valorizzare i prodotti locali - Rispondere a bisogni educativi diversi - Organizzare e portare a termine un compito rispettando le dinamiche del gruppo di lavoro - Valorizzare le capacità di ognuno all'interno di un gruppo FINALITA' - Inclusione e partecipazione - Raggiungere competenze concrete, indispensabili per percorsi di orientamento - Dedicarsi a un Progetto che travalica il contest scolastico, legandosi al territorio e al contesto storico-culturale attraverso le tradizioni locali - Coinvolgere e collaborare con tutti - Competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula mensa

METTIAMOCI IN GIOCO: SIAMO UNA SQUADRA!

Il progetto è indirizzato a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Sono previsti sette incontri per ogni classe. Il progetto è suddiviso nelle seguenti attività: 1) Cassetta della posta Ad ogni incontro, i ragazzi potranno, in qualsiasi momento, indirizzare un messaggio positivo o di incoraggiamento, a uno o più compagni, anche in forma anonima. L'insegnate recapiterà il messaggio all'alunno interessato. 2) Libro delle emozioni I ragazzi avranno a disposizione un quaderno cartonato nel quale annotare le emozioni provate durante le attività svolte o proporre nuove attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI Il progetto è volto a: - potenziare la socializzazione tra ragazzi -favorire la condivisione degli stati d'animo e delle emozioni -consolidare la capacità di accogliere l'altro -migliorare i rapporti tra pari -creare un ambiente accogliente per ciascun membro della comunità scolastica -potenziare l'inclusione -favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le abilità di ciascun alunno - favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni - favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo -migliorare l'autostima - rafforzare la comunicazione - favorire la capacità organizzativa, all'interno di un gruppo FINALITA' Tale progetto sarà orientato a perseguire il miglioramento delle dinamiche relazionali degli alunni, con particolare attenzione alle specifiche situazioni di disagio e di difficoltà di inserimento nel gruppo classe. Un attento intervento educativo permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperto interno ed esterno (psicologo)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LA PALLAVOLO A SCUOLA

Il progetto si basa su una serie di tornei con la formula di gioco su campo ridotto indirizzato a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Incentivare e facilitare la pratica sportiva dei ragazzi/e in età scolare, tramite la collaborazione e l'interazione tra la scuola e il mondo sportivo. 2. Promuovere lo sport giovanile e sostenerne i principi educativi, anche come strumento di apprendimento formale e informale. 3. Proporre un'occasione di sport come gioco, senza esasperazione del risultato, con l'unico obiettivo di divertirsi mettendosi alla prova. 4. Offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad una serie di momenti di gioco aperto, senza selezione o eliminazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ORIENTAMENTO

Il progetto per l'Orientamento è rivolto a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni sono guidati, nel corso del triennio, ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore e per programmare, nel limite del possibile, la propria attività lavorativa futura. Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti, in particolare ci si avvale della collaborazione della figura del Coordinatore. Alcune delle attività proposte necessitano della consulenza di operatori ed esperti esterni: - referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative - esperti del mondo del lavoro e/o la figura di uno psicologo, per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri e per il superamento di problemi di carattere psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Due sono le finalità del progetto: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il percorso educativo si articola su due piani differenti. • FORMATIVO di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità • INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico - conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni e docenti Scuole Secondarie di II grado

Risorse materiali necessarie:

IO LEGGO PERCHE'

"IO LEGGO PERCHÉ" è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. IO LEGGO PERCHÉ è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori vengono donati alle scuole molti libri che arricchiranno il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Le famiglie potranno recarsi nelle librerie aderenti dove sarà possibile acquistare libri da donare alle scuole. La nostra Scuola è gemellata con tre librerie di Lucera che sono i centri di raccolta dei libri donati: MONDADORI LIBRERIA KUBLAI IL SASSO NELLO STAGNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Tendere, nelle prove INVALSI, alla media regionale

Risultati attesi

Migliorare le capacità linguistiche e perfezionare il lessico attraverso la lettura e comprensione di testi di vario genere. Infondere negli alunni l'amore per la lettura fonte di avventura, fantasia, poesia, riflessione...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

SCUOLA IN CIRCOLO

Scuola in Circolo nasce in risposta al bando "Nuove Generazioni dell'Impresa Sociale Con i Bambini per il contrasto della povertà educativa minorile". L'Associazione Mira, consapevole delle criticità del territorio, ha radunato un nutrito e qualificato gruppo di lavoro per promuovere azioni contro l'isolamento sociale e culturale di alcune realtà scolastiche della provincia di Foggia. L'ambizione di utilizzare come strumento incisivo i beni culturali e, nello specifico, le realtà museali è stata sin dall'inizio il cardine attorno al quale costruire un'inedita consapevolezza identitaria e conoscitiva, continuando il lavoro di trasmissione direttamente nelle scuole, dove l'esperienza diventa personalizzata, più amichevole, vicina e di contatto. Con questi presupposti nasce Il progetto "Scuola in Circolo" che si sviluppa come un viaggio di andata e ritorno alla scoperta della storia, dell'archeologia e della natura del nostro territorio, della sua importanza e per la sua tutela. Il progetto prevede sia uscite sul territorio nei vari musei o luoghi storici-culturali che attività/laboratori a scuola tenuti da esperti dell'associazione Mira.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Tendere, nelle prove INVALSI, alla media regionale

Risultati attesi

Il progetto vuole mettere la scuole ed i loro alunni in circolo, in movimento verso e con la cultura del rapporto, affinché si crei intreccio, connessione con le realtà culturali, perché tutti possano conoscere e godere delle bellezze di prossimità e da esse trarne beneficio sia intellettuale che umano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LEGALITRIA

Legalltria è il più importante progetto lettura italiano contro la devianza e contro la criminalità. Legalltria regala testi sui temi del festival a migliaia di studenti italiani, impegnati in un percorso di lettura collettivo, con la guida delle scuole coinvolte e dei professionisti di Radici Future Produzioni. Successivamente gli studenti incontrano gli autori in presenza (se possibile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Tendere, nelle prove INVALSI, alla media regionale

Risultati attesi

Il progetto mira a migliorare: - le capacità linguistiche e perfezionare il lessico attraverso la lettura e la comprensione di testi di vario genere - infondere negli alunni l'amore per la lettura - far riflettere gli alunni sui temi proposti Quest'anno i riflettori sono accesi sull'importanza dell'integrazione e del recupero delle persone sottoposte a limitazione della libertà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

FESTA DELL'ALBERO 2022 - IL 21 NOVEMBRE PIANTIAMO NUOVI ALBERI NEI NOSTRI PAESI, UN SOFFIO DI ARIA PULITA!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un'occasione non solo per avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali, ma anche per contribuire a ridurre il riscaldamento globale attraverso la messa a dimora di migliaia di piantine, futuri alberi, che costituiranno un bosco diffuso. Mettiamo a dimora giovani alberi per fare più belli e verdi i nostri paesi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il 21 novembre 2022, in occasione della Festa dell'Albero, gli alunni delle varie classi prenderanno parte al progetto di educazione ambientale "UN ALBERO PER IL FUTURO".

Ogni anno il 21 novembre celebriamo gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita: assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno, proteggono la biodiversità, hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Giornata di educazione ambientale- Festa dell' albero 21 novembre

IL FANTASTICO MONDO DELL'APE MAIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

Questo progetto nasce con l'idea di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali partendo dalle api e dai fiori, elementi conosciuti a cui possono far riferimento per collocare gli argomenti nella loro quotidianità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la conoscenza delle api e del loro mondo attraverso un percorso interdisciplinare con l'intervento dell'esperto, un'uscita didattica presso un'azienda di apicultura del territorio, attività didattiche dedicate all'argomento nelle diverse discipline, visione ragionata di video educativi e attività laboratoriali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- aprile-maggio

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

PEZZETTINO SALVA IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti sostenibili , facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e ai campi di esperienza, con interventi mirati al raggiungimento di obiettivi formativi quali il riconoscimento dell'impatto delle proprie azioni sull'ambiente e, infine, l'individuazione delle scelte sostenibili che possano essere compiute al fine di tutelare l'ambiente e gli altri esseri viventi.

FINALITA'

Assunzione di responsabilità nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, secondo lo scenario delineato dall' ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Presentazione ai bambini dell' Agenda 2030 e della sua importanza

- Lettura della storia di Pezzettino di Leo Lionni

- Realizzazione di un cartellone “mosaico” del logo dell’AGENDA 2030, ispirato alla storia di “Pezzettino”

- Realizzazione della ruota logo dell’Agenda 2030 attraverso rappresentazioni grafiche della storia di Pezzettino

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

CONOSCIAMO LA NATURA PER PROTEGGERLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

-Conoscenza flora, fauna ed ecosistemi

- Suscitare curiosità e interesse attorno all'esperienza come possibile modalità educativa da integrare a quella convenzionale (stretto contatto con il territorio, rapporto diretto e vicino

alla natura, libertà di movimento, sperimentazione di varie abilità fisiche, approccio multisensoriale, apprendimento attraverso il gioco libero)

-Visione globale (multisciplinare) del paesaggio

FINALITA'

-Osservare e vivere la natura

-Educare, attraverso attività ludiche, al rispetto dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità

-Favorire la crescita del senso di appartenenza al proprio territorio attraverso la conoscenza diretta dell'ambiente

-Agire sugli stili di vita sbagliati

-Formare ed educare, a partire dalla curiosità per la natura, a una maggiore consapevolezza di sé stessi, del proprio corpo e delle proprie competenze relazionali, anche in situazioni di disagio e handicap

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si articola nelle seguenti macroattività:

 1) Incontri preliminari in aula su flora, fauna, habitat , in ogni plesso (Roseto Valfortore, Biccari e Alberona)

Attività di conoscenza, presentazione del progetto, viaggio esplorativo nelle scienze naturali.

Inquadramento degli ambienti sotto il profilo naturalistico, attività pratiche e simulazioni sull'uso di strumenti tecnico-scientifici.

Attività plenarie

2) Uscita in natura per attività sul campo (in ciascuna stagione)

Gli alunni verranno avvicinati alla natura unendo il divertimento all'acquisizione di nozioni importanti, per far sì che l'incontro non sia semplicemente un apprendimento passivo

- Lettura in Natura: durante l'attività nel bosco, i bambini, con esperti di teatro della Piccola Compagnia Impertinente, verranno coinvolti in percorsi di lettura di favole e storie sulle stagioni in natura e sugli animali

- Attività ludico-scientifiche in aula e nel bosco:

- I colori nel bosco: osservazione dei colori della natura mediante gioco creativo

- Gli alberi respirano: percorso di esplorazione sensoriale

- Lettura di fiabe o di libri illustrati, lettura animata con Piccola Compagnia Impertinente

- Percorso di conoscenza tattile del tronco e delle foglie delle specie arboree presenti nel bosco

- Esplorazione sensoriale di reperti naturalistici

Destinatari

- Studenti

- Personale scolastico

Tempistica

- APRILE

LA SCUOLA NEL BOSCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle

azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire processi di educazione ambientale ed artistica

- Promuovere la cultura ambientale e forestale nelle nuove generazioni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgeranno nel bosco del Parco Daunia Avventura e prevedono la partecipazione attiva degli alunni con lezioni all'aperto su:

- La funzione produttiva del bosco

- I prodotti legnosi e non legnosi del bosco

- La multifunzionalità del bosco

- Laboratori sulla biodiversità animale e vegetale

- Laboratorio teatrale

- Passeggiata ecologica

- Parco Avventura

- Tiro con l'arco

- Caccia al tesoro

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- OTTOBRE 2022

IO DIFFERENZIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al tema della raccolta differenziata e delle buone pratiche per attuarla.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella Giornata di Educazione Ambientale per le scuole “IO DIFFERENZIO”, in collaborazione con i comuni di Roseto e Alberona e la società Tecneco, gli alunni dei Plessi di Roseto e Alberona parteciperanno ad un incontro dedicato all'informazione sulle buone pratiche per la corretta raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- ottobre-novembre

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Digitalizzazione amministrativa della scuola Prosegue la digitalizzazione dei fascicoli personali da parte della segreteria amministrativa, sia per il personale scolastico che per gli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Portare il pensiero computazionale sia nella scuola Secondaria che in quella primaria I progetti, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di Biccari, hanno come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a " dialogare" con il computer.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola propone corsi di formazione rivolte al personale docente tutto sulle nuove metodologie didattiche innovative.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ROSETI" - FGIC820009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per il nostro Istituto il bambino deve diventare protagonista dei propri percorsi di crescita, deve vivere l'esperienza scolastica in maniera attiva, essere messo nelle condizioni di vivere lo spazio e il tempo per far affiorare le proprie emozioni, i propri desideri, le proprie aspirazioni e per far emergere il meglio di sé. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha, pertanto, carattere formativo che non si concretizza nel verificare gli esiti ma nell'intraprendere azioni che aiutino a tracciare il profilo di crescita del bambino, affinché sviluppi di tutte le sue potenzialità. La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui l'alunno ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano:
- il comportamento
- l'autonomia
- la partecipazione
- i traguardi raggiunti

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, intermedia e finale per sezioni parallele sono somministrate a tutti gli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto nella secondaria e di

un giudizio nella primaria.
Sulla base di tali informazioni, ogni docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di educazione civica.
Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti
da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.
Si valuteranno altresì le competenze chiave europee.
Nella la scuola primaria per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove. Le prove comuni per le classi della Scuola Primaria riguardano le discipline di
Italiano, Matematica e Inglese.
Per le altre discipline, la scelta delle prove di verifica viene effettuata dai docenti di classe, che dovranno presentare la stessa struttura e gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto.

****
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:
a) verifiche iniziali, in itinere e finali
b) verifiche scritte
c) verifiche orali

d) verifiche pratiche
e) osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe
f) compiti di realtà
Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità.
In questo senso i docenti del consiglio di classe:
informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento, informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta, pratica o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti; informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale.
Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso per classi parallele per Italiano, Matematica e Inglese.

Allegato:

protocollo_valutazione_2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola oltre che all' istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.
Il voto di comportamento, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.
Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:
-frequenza e puntualità
-interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
-rispetto dei doveri scolastici
-collaborazione con i compagni e i docenti
-rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto
Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Interclasse, concorre alla valutazione

complessiva dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'alunno/a, in considerazione dei risultati raggiunti, viene ammesso/a alla classe successiva
• anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva
• nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
• nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
• nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare in relazione agli obiettivi trasversali, decide di ammetterlo/a alla classe successiva
• nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L' alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza:
• anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati
• nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
• nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate il Consiglio di Classe decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
• nonostante permangano difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare in relazione ad alcuni obiettivi, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
• nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli esami di licenza

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione scolastica

Punti di forza:
La scuola promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, docenti e famiglie. Inoltre attua metodologie e strategie didattiche inclusive coinvolgendo di diversi soggetti nell'attuazione dei processi di inclusione. Gli studenti con disabilità, guidati dai docenti di sostegno in base alla situazione individuale riconosciuta, seguono le attività didattiche rispettando i Piani Educativi Personalizzati elaborati con gli insegnanti curricolari. Per gli alunni con DSA le misure indicate riguardano le varie metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e con l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative. Dal corrente anno scolastico si è costituito il Dipartimento sull'inclusione che ha elaborato e condiviso strumenti e criteri per la valutazione. Pochissimi sono gli studenti stranieri che necessitano di strategie inclusive. La nostra scuola realizza attività di recupero/potenziamento sia nella Scuola Primaria, grazie al tempo pieno, che in quella Secondaria, grazie anche al tempo prolungato. Nell'orario scolastico delle classi della scuola Primaria sono contemplate quattro ore di contemporaneità in cui si interviene su diversi gruppi di livello. Nella sede centrale sono presenti figure professionali di supporto (psicologo, pedagogista, logopedista...).
Punti di debolezza:
L'istituto necessita di più spazi dedicati all'inclusione con adeguate attrezzature e dispositivi specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione, o altamente individualizzato. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando per quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata, si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgeranno prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si potranno prevedere attività in rapporto uno a uno. In ogni caso la frequenza esterna alla classe non deve mai essere tale da rendere troppo frammentata la presenza in classe, poiché ciò renderebbe più difficile l'integrazione nel gruppo. Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque improntata alla tutela delle esigenze degli alunni disabili e non arbitrariamente decisa estemporaneamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il docente specializzato Referente per le attività di sostegno (Funzione strumentale per i B.E.S.)
CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento delle famiglie di nazionalità estera nella pianificazione delle attività curriculari ed

extracurriculari. Le famiglie degli alunni certificati sono sempre informate sull'andamento e sulle attività di condivisione interne ed esterne alla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche e la valutazione dunque possono essere differenziate, qualora la situazione evidenziasse un disagio o uno svantaggio particolare. Il Collegio dei Docenti dedicherà, pertanto, una particolare attenzione agli alunni in difficoltà, per i quali definirà gli interventi individualizzati, rispettando il grado di preparazione, le capacità e i diversi ritmi di apprendimento ed opererà, in stretta collaborazione con la famiglia, nella ricerca delle possibili cause delle carenze e della soluzione più serena delle varie situazioni. Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: □ prerequisiti e condizioni di partenza □ impegno dimostrato nel lavoro individuale □ attenzione e partecipazione alle varie attività in classe □ risultati ottenuti FLESSIBILITA' DIDATTICA ED EDUCATIVA In sintonia con il regolamento dell'autonomia scolastica, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8, si intendono: concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni; riconoscere e valorizzare le diversità; promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. A tal fine si adotteranno tutte le forme di flessibilità opportune quali: a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; b) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap, secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104; c) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; d) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari. Nell'ambito dell'autonomia didattica saranno programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgano più discipline e attività. Saranno assicurate la realizzazione d'iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli Enti locali in materia d'interventi integrati a norma dell'articolo 139, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. AREA LINGUISTICA-ARTISTICO-ESPRESSIVA • progetti di accoglienza, socializzazione ed integrazione rivolti a tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli in situazione di handicap e di disagio; • progettazione di moduli didattico-organizzativi che favoriscano la continuità, verticale e orizzontale, fra ordini di scuola e plessi; • percorsi di individualizzazione dell'insegnamento, consolidamento e sviluppo del percorso formativo; • miglioramento ed ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso attività opzionali (lettura, animazione teatrale, lingue antiche e comunitarie); • potenziamento delle capacità espressive attraverso attività di laboratorio (musicale, grafico-pittorico, psicomotorio). AREA STORICO-GEOGRAFICA • Progettazione e realizzazione di percorsi orientati alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico, culturale e naturale; • realizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA • Utilizzo delle nuove tecnologie per l'arricchimento culturale (lo sviluppo di capacità cognitive e

strumentali); • progettazione di moduli didattici per l'orientamento in uscita degli alunni. Valutazione La valutazione, riferita all'attività scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, deve accompagnare tutto il processo formativo e fornire informazioni relative a conoscenze e abilità, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé di ogni alunno e allo sviluppo delle potenzialità. La valutazione è sempre necessaria e procede secondo parametri adeguati alle rispettive situazioni, seguirà il "criterio individuale" e non il "criterio normativo" che si riferisce alla realtà accertata dei compagni di classe. Sarà una valutazione dinamica e non un giudizio definitivo sul grado di possesso di una certa qualità. La buona riuscita scolastica si considera non soltanto una funzione intellettiva, ma anche il prodotto del clima affettivo e relazionale che circonda l'alunno. I dati delle osservazioni sistematiche contribuiranno ad attivare la valutazione formativa del processo di apprendimento e a supportare la valutazione sommativa. Le verifiche saranno generalmente individualizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità presenti nelle varie unità didattiche; cercheranno di mettere in luce le acquisizioni effettuate, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e dalle caratteristiche della problematicità di ogni alunno. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante farà riferimento al Piano Annuale d'Inclusività, al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si farà riferimento alla O.M. 80/95. La valutazione in decimi andrà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Progetto Continuità del nostro Istituto e le attività di orientamento definiscono dettagliatamente le modalità di realizzazione di percorsi e laboratori fortemente inclusivi che permettono momenti di condivisione di spazi, affinché venga favorito il processo di adattamento anche al nuovo ambiente scolastico.

Piano per la didattica digitale integrata

Per l'attuazione della didattica digitale integrata, utilizzata sia in caso di eventuale sospensione delle attività in presenza sia come modalità di lavoro innovativa, si farà riferimento al regolamento d'istituto.

Le attività integrate digitali (AID) potranno essere attuate in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni:

-Attività sincrone, cioè svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva

- audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti

- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o altre Attività asincrone, cioè senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante

- la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il DS nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	7
Funzione strumentale	Attuano un confronto di attività di ricerca e di processi volti all'elaborazione del PTOF. Promuovono e valutano attività ed iniziative, destinate ad armonizzare curricoli, laboratori e progetti. Propongono iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti. Raccolgono proposte e innovazioni da inserire nel PTOF. Formulano indicatori di qualità, efficienza ed efficacia sui processi didattici, organizzativi e comunicativi. Coordinano la valutazione interna ed esterna dell'istituto. Eseguono rilevamenti dei punti di forza e di debolezza riguardo ai suddetti indicatori. Elaborano rubriche di valutazione d'istituto. Coordinano le attività di continuità e stilano progetti di raccordo trale classi ponte. Coordinano proposte di uscite didattiche. Curano rapporti con i docenti referenti	8

	dell'orientamento delle Scuole Secondarie di secondo grado. Rilevano i bisogni degli alunni con disabilità e promuovono la loro inclusione.	
Capodipartimento	Presiedono le riunioni dipartimentali. Collaborano con le funzioni strumentali e coordinano le progettazioni disciplinari e le varie attività legate ai diversi ambiti disciplinari.	5
Responsabile di plesso	Collaborano con il DS nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.	4
Responsabile di laboratorio	Segnalano interventi di manutenzione, verificano la funzionalità dei materiali e delle attrezzature e il corretto utilizzo dei laboratori dei laboratori scientifici, informatici, musicali, delle palestre e delle biblioteche. da parte dei docenti che ne fanno richiesta e deli alunni.	6
Animatore digitale	Coordina le attività del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Favorisce adeguatamente l'innovazione didattica.	1
Team digitale	Stimolano la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Individuano soluzioni metodologiche e tecnologichesostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Supportano e accompagnano adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'animatore	3

	digitale.	
Docente specialista di educazione motoria	VEDI FUNZIONIGRAMMA	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina la progettazione e l'organizzazione dei progetti di Educazione civica.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale A.T.A. Predispone l'organizzazione degli uffici e il piano di lavoro del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://re18.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Modulistica da sito scolastico https://www.icroseti.edu.it/modulistica/
Prenotazione colloqui individuali https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA IN CIRCOLO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso di 36 mesi volto alla scoperta della Storia, dell'Archeologia, della Natura, del Territorio, della sua importanza e tutela.

Le attività didattiche hanno durata di 3 ore e sono così articolate:

-visita guidata alle sale del Museo/Galleria/Parco naturalistico

- Laboratori

Denominazione della rete: DAUNIA AVVENTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI:

promuovere il rilancio dei boschi didattici della Puglia e in generale la cultura ambientale e forestale nelle nuove generazioni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE QUADRO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO UNIFG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE QUADRO

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO UNIMOL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	CONVENZIONE

nella rete:

Denominazione della rete: SCUOLA DELLA FELICITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA "IMPEGNO DONNA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Il Protocollo è finalizzato alla possibilità di utilizzare risorse professionali esterne al fine di sensibilizzare le nuove generazioni al problema della violenza nelle sue varieaccezioni.

Denominazione della rete: CINEMA TEATRO DELL'OPERA DI LUCERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVITA' DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO UNIBA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Corso di formazione ed aggiornamento su "Gestione e trattamento dei dati personali in ambito scolastico"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE PER AMBITO, TRAMITE SCUOLA POLO

Attività proposta dalla rete di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO SULLE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E INNOVATIVE

Come previsto dal Piano di Miglioramento, il corso proposto verrà attivato a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA LINGUA INGLESE

Come previsto dal Piano di Miglioramento, il corso proposto verrà attivato nei prossimi anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e l'utilizzo del registro elettronico per la comunicazione interna ed esterna alla scuola
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola